

SULLE SPIAGGE E AL PORTO DI RIMINI

# I sub puliscono a... fondo

## Recuperati scooter, bici e posate

**I**SUBAQUEI fanno le pulizie di primavera. Ieri i sub riminesi e non solo, hanno partecipato all'iniziativa 'Spiagge e fondali puliti' promossa da Legambiente. Buste di plastica, scatolette, fazzoletti, mozziconi di sigarette, ciclomotori e biciclette, carcasse di metallo: sono alcuni dei rifiuti lasciati tra la sabbia o portati sulle spiagge dalle maree dopo essere stati abbandonati in acqua. Il Circolo Legambiente di Rimini ha invitato ad aderire le associazioni e diving del circondario e la Sub Rimini Gian Neri, prima e storica associazione di volontariato del comune di Rimini. L'appuntamento era al molo di destra del porto canale, a pochi passi dal Rockisland. Mentre alcune squadre erano impegnate a terra tra gli scogli e sull'arenile, una cinquantina di subacquei si sono alternati nella



ricerca nello spazio di mare antistante la darsena e il molo di destra. In realtà le adesioni erano state anche maggiori, ma per motivi di sicurezza, data la scarsa visibilità si è preferito impiegare solo i volontari più esperti. Anche se le condizioni meteo marine non erano delle migliori e sul fondo non

si vedeva praticamente nulla per le mareggiate avvenute in settimana, la preparazione dei sub guidati da esperti istruttori hanno permesso di dare una «bella ripulita». Ecco l'inventario fatto in tarda mattinata: uno scooter, tre biciclette, una batteria per auto, piatti, bicchieri, stivali, guanti, pezzi di rete, lattine.